

→ TRE APPUNTAMENTI ALLE FONDERIE LIMONE

La danza è al femminile

SERGIO TROMBETTA

Gli orfani di Cridacompany e Mthrin Bolze avranno di chè consolarsi in questa settimana di danza a Prospettiva 09 e Torinodanza. La compagnia franco catalana e il mistico saltimbanco francese hanno dato forfait per un infortunio (a saltare sul tappeto elastico può capitare). Ma consoliamoci presto con un programma tutto al femminile. Si comincia con Barbara Altissimo che ci propone «L'azzurro rosa», il 2 e il 3 alle Fonderie Limone. Intrisa di tutte le tecniche che han fatto grande la danza americana della prima metà del 900 con la sua compagnia torinese LiberamenteUnico Barbara ci racconta le dinamiche di un incontro d'amore affidate a Fanny Oliva, Alessandro Mor e Gianluca Colombelli.

Altre due corografe performer sono in arrivo il 5 e il 6 novembre sempre alle Fonderie Limone, in una serata composta da due spettacoli. Comincia Valeria Apicella, alle 20,45 con «My Flowers» dove insieme alla cantante di origine ebraica Ruth Rosenthal ricrea una ritualità al femminile arcaica e mediterranea. Danzatrice di formazione classica e contemporanea, prima interprete del «Dido

and Aeneas» di Sasha Waltz, Valeria è passata di recente alla attività di coreografa per i propri spettacoli. Cosa che fa anche Ambra Senatore, torinese, figura emergente della danza italiana che con lo spettacolo in programma alle Fonderie negli stessi giorni, alle 22, «Passo», ha vinto il premio romano Equilibrio 2009, e dove presenterà lo spettacolo completo all'inizio del prossimo anno.



Spettacolo

Una scena di
«My flowers»
della
coreografa
performer
Valeria
Apicella

